



“ Foreste per Sempre ” (FpS) -

Art. 1 – **Costituzione**

E' costituita una Associazione di Volontariato senza fini di lucro, ai sensi della Legge 266/91, denominata “Foreste per Sempre” (FpS) promossa dal Corpo Guardie Ecologiche della Provincia di Modena con lo scopo di sostenere, promuovere, sviluppare e gestire progetti di salvaguardia e protezione dell'Ambiente e della Biodiversità

Art. 2 - **Sede, Durata e Caratteristiche**

FpS ha sede legale in Modena in Via Giardini 45, con facoltà di aprire altre sedi operative secondarie in Italia e all'Estero. Il trasferimento della Sede Legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno della stessa provincia. E' data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la Sede Legale, ove se ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'Assemblea dei Soci. L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di Sede agli enti gestori di pubblici albi o registri nei quali è iscritta..

La durata dell'Associazione è illimitata.

Essa è apartitica e aconfessionale, autonoma sul piano decisionale, operativo e finanziario.

L'associazione non ha rapporti di dipendenza, da enti con finalità di lucro, né è collegata in alcun modo agli interessi di enti pubblici o privati, italiani o stranieri aventi scopo di lucro.

I contenuti e la struttura dell'organizzazione sono democratici.

Art. 3 - **Finalità**

FpS, a partire dal patrimonio di attività e di esperienza precedentemente accumulate dal Corpo Guardie Giurate Ecologiche Volontarie della Provincia di Modena e dalle associazioni ad essa collegate, si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore della tutela e valorizzazione della Natura, dell' Ambiente e della Biodiversità, con particolare riferimento alle Foreste Tropicali ed ai loro abitanti, nella linea della cooperazione allo sviluppo sostenibile.

L' associazione svolgerà le seguenti attività:

- Salvaguardare i boschi, le foreste e la biodiversità con il fine di mantenere l'equilibrio del pianeta e la vita dell'uomo.
- Realizzare progetti per il recupero e la conservazione di aree forestali attraverso la creazione ed il mantenimento di aree protette in Italia ed all' Estero.
- Realizzare progetti per la tutela e il ripristino di aree di particolare importanza per la salvaguardia di specie animali e vegetali in pericolo di estinzione in riferimento alle liste della IUCN.
- Promuovere campagne ed azioni per l'applicazione volontaria degli accordi di Kyoto, per la riduzione e/o la compensazione dei gas serra anche grazie all'allocatione dei certificati di servizi ambientali (CSA) provenienti da progetti di conservazione e/o riforestazione.
- Promuovere ed organizzare in tutto il Paese iniziative di informazione e sensibilizzazione sul risparmio energetico e la riduzione delle emissioni in atmosfera per ridurre l'impatto sui mutamenti del clima;
- Promuovere in tutto il Paese la riforestazione e/o la piantumazione di siepi ed arbusti coinvolgendo enti locali, enti parco, associazioni agricole, ATC e privati interessati alla riduzione dei gas serra.
- Promuovere campagne ed azioni volte a sensibilizzare l'opinione pubblica italiana, in particolare le scuole, sull' importanza delle foreste, su cosa le minaccia e le sta distruggendo e come contribuire a salvarle;

- Promuovere l' ecovolontariato solidale.

Le attività di cui sopra sono svolte da FpS prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate da FpS le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di socio.

Art. 4 - **Patrimonio**

Il patrimonio è costituito da:

- a) beni mobili ed immobili che diventeranno di proprietà di FpS;
- b) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;

Le entrate di FpS sono costituite da:

- a. quote associative e contributi degli aderenti;
- b. contributi dei privati;
- c. contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche;
- d. contributi di organismi internazionali;
- e. donazioni e lasciti testamentari;
- f. rimborsi derivanti da convenzioni;
- g. rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo.

E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita di FpS salvo che per obbligo di legge. E' fatto obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 5 - **Soci**

Sono soci a tutti gli effetti di FpS quanti, facendo parte del "Corpo Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di Modena", aderiscono a FpS e si impegnano ad osservare il presente statuto e a contribuire alla realizzazione degli scopi di FpS.

Può altresì diventare socio di FpS la persona fisica maggiorenne che pur non essendo GEV, chieda di aderire alla associazione e si impegni ad accettare il presente statuto, ad adempiere agli obblighi da esso stabiliti, a seguire le indicazioni degli organi deliberanti e a collaborare al conseguimento delle finalità dell' associazione. La domanda di ammissione deve essere presentata al Consiglio direttivo di FpS, che ne delibererà l'iscrizione a socio. In caso di reiezione della domanda, sempre motivata, il richiedente può fare ricorso all'assemblea che ne delibererà in via definitiva. All' atto dell'ammissione dovrà essere versata la quota sociale che verrà annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo stesso.

E' espressamente esclusa la temporaneità nella partecipazione alla vita della associazione.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative.

I soci avranno diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione,
- a frequentare i locali sociali e ad utilizzare le eventuali strutture, senza modificarne la naturale destinazione,
- a votare in assemblea per l' approvazione dei Bilanci, nominare gli organi sociali e modificare lo statuto e i regolamenti.
- ad accedere alle cariche associative.

- a prendere visione di tutti gli atti deliberativi ed alla documentazione relativa alla gestione di FpS, con facoltà di ottenerne copia.

I soci avranno il dovere di:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi,
- mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione,
- versare la quota associativa, I soci che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 31 dicembre di ogni anno saranno considerati soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione. La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile,
- prestare la loro opera a favore di FpS in modo personale, spontaneo e gratuito.

La qualifica di socio decade:

- 1) per decesso;
- 2) per dimissione volontaria comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo;
- 3) per non avere versato la quota associativa per almeno due anni;
- 4) per comportamento contrastante con i fini statuari dell'Associazione e le indicazioni del Consiglio Direttivo.
- 5) per l'instaurarsi di qualsiasi tipo di rapporto di lavoro con l'associazione.

La decadenza da socio e' deliberata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo, previa comunicazione scritta in merito agli addebiti che allo stesso vengono mossi, per consentirgli facoltà di difesa e replica.

Il Socio receduto, decaduto o escluso, non ha diritto alla restituzione della quota associativa.

L'attività dei soci non può essere retribuita in alcun modo; possono solo essere rimborsate le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti stabiliti annualmente dal Consiglio Direttivo, vedi art. 3.

Art. 6 - Esercizio Contabile e obbligo di predisposizione del Bilancio.

L'esercizio si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Entro 90 giorni dalla fine dell'esercizio il Presidente del Consiglio Direttivo predispone il bilancio, che dovrà essere approvato dall'Assemblea dei Soci. Dal Bilancio dovranno risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti. Verrà altresì sottoposto all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo dell'anno in corso.

Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale dovranno essere impiegati obbligatoriamente solo per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse, non potranno essere distribuiti, neppure indirettamente, durante la vita di FpS e pertanto saranno portati a nuovo esercizio ed utilizzati da FpS per i fini istituzionali.

Art. 7 - Organi Sociali

Sono organi statuari :

- 1) l'Assemblea dei Soci;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) Il Presidente (e Vicepresidente)
- 4) Il Comitato esecutivo di coordinamento;
- 5) il Comitato di Controllo;
- 6) il Comitato Scientifico;

Art. 8 - Assemblea

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti. Hanno diritto di intervenire in Assemblea e di votare tutti i soci in regola nel pagamento della quota annuale. Ogni socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro socio tramite delega scritta. I soci devono essere convocati in Assemblea dal Presidente almeno una volta all'anno, mediante comunicazione scritta, diretta a ciascun socio, contenente l'ordine del

giorno, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente. Il Presidente nomina un Segretario e spetta al Presidente la verifica delle regolarità delle deleghe. Delle riunioni dell'Assemblea si redige un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. L'Assemblea in seduta ordinaria è valida, in prima convocazione, se sono presenti più della metà dei soci; in seconda convocazione, da svolgersi almeno 24 ore dopo la prima, è valida qualunque sia il numero di soci presenti.

L'Assemblea in seduta ordinaria delibera a maggioranza semplice:

- 1) discute e approva le priorità e gli indirizzi generali delle attività ;
- 2) approva i bilanci annuali, sia preventivo che consuntivo;
- 3) elegge, con mandato quadriennale, i componenti il Consiglio Direttivo formato da un numero di soci compresi fra 7 e 9.
- 4) elegge i membri del Comitato di Controllo e Comitato scientifico ;
- 5) delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, l'eventuale regolamento interno, le sue variazioni e l'entità della quota associativa annuale;
- 6) delibera sulle mozioni proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno cinque soci;
- 7) decide sui ricorsi presentati da soci decaduti ;

L'Assemblea straordinaria deve essere convocata con almeno 15 giorni di preavviso e delibera su:

- 1) modifiche all'atto costitutivo e allo statuto, è valida in prima convocazione se sono presenti almeno due terzi dei soci, in seconda convocazione, da svolgersi almeno 24 ore dopo la prima, e' valida se sono presenti almeno un terzo dei soci e delibera a maggioranza qualificata di due terzi dei presenti;
- 2) scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio residuo; la deliberazione è valida con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati (art. 21 comma 3 del Codice Civile).

Art. 9 - Consiglio Direttivo

FpS è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di sette ad un massimo di nove membri eletti dall'Assemblea dei Soci per la durata di quattro anni. In caso di dimissione o decesso di un consigliere, il Consiglio provvede alla sua sostituzione, solitamente con il primo dei non eletti, chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale. Il Consiglio nomina al suo interno un Presidente, uno o più Vice Presidenti (con possibile delega da parte del Presidente di funzioni di sua competenza) , un Segretario ed un Tesoriere . La tenuta e l'aggiornamento del registro soci , il disbrigo della corrispondenza, la redazione e conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali sono affidate al Segretario, mentre al Tesoriere verrà conferito l'incarico di: predisporre lo schema del progetto di bilancio preventivo, da sottoporre al Direttivo entro il mese d'ottobre, e del bilancio consuntivo, da sottoporre al Direttivo entro il mese di marzo; di provvedere alla tenuta dei registri e della contabilità e alla conservazione della documentazione relativa ; di provvedere alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese. Le funzioni di Segretario e di Tesoriere possono essere conferite ad una stessa persona

Il Consiglio Direttivo si riunisce:

- a) ogniqualevolta il Presidente lo ritenga necessario;
- b) quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri;
- c) comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al Bilancio e all'ammontare della quota sociale.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza degli eletti. Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente; in assenza di entrambi, dal più anziano di età dei presenti. Delle riunioni del Consiglio Direttivo si redige il verbale su apposito registro, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Consiglio Direttivo:

- a) cura la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- b) redige i bilanci e li presenta all'Assemblea;
- c) compila il Regolamento per il funzionamento dell'Associazione che dovrà essere approvato dall'Assemblea.

Eventuali sostituzioni all'interno del Consiglio Direttivo possono essere ammesse solo per surrogare membri venuti a mancare in corso di mandato e dovrà avvenire di norma per nomina dei primi dei non eletti.

Possono far parte del consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Art. 10 - Presidente (e Vicepresidente)

Il Presidente, che è anche presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio e cura l'esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci.

Il Presidente è responsabile del buon funzionamento dell'Associazione nei confronti dei soci, è garante degli accordi stipulati, convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Direttivo. Il Presidente può contrarre obbligazioni in nome e per conto dell'Associazione rappresentata nei limiti delle presunte ordinarie esigenze, può aprire conti correnti bancari e postali. L'operatività sui conti correnti bancari e postali, la liquidazione delle spese e gli incassi sono demandate al Tesoriere. Il Presidente garantisce l'attuazione delle decisioni di ordinaria e straordinaria amministrazione e le attività dell'Associazione. In caso di impedimento o assenza, anche temporanea, esso è sostituito dal Vice-Presidente e in mancanza di questo dal componente del Direttivo più anziano di età. Facoltativamente può essere nominato un secondo Vicepresidente con particolari deleghe attribuite dal Presidente.

Art. 11 - Comitato esecutivo di coordinamento

E' istituito un comitato esecutivo di coordinamento formato dal Presidente, Segretario e Tesoriere di FpS, con funzioni esecutive al fine di coordinare le attività di FpS. Alle riunioni del comitato esecutivo può essere invitato anche il Presidente del Corpo GGEV della Provincia di Modena, per meglio coordinare le iniziative comuni.

Art. 12 - Gratuità delle cariche associative

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito salvo i rimborsi previsti per gli associati di cui al precedente articolo 3.

Art. 13 - Comitato di Controllo

Il Comitato di Controllo si compone di 3 membri effettivi eletti dall'Assemblea. Il Comitato di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni.

Il Comitato di Controllo:

- 1) controlla l'amministrazione dell'Associazione;
- 2) vigila sull'osservanza delle norme del presente Statuto;
- 3) accerta la regolare tenuta della contabilità e dei libri contabili e della loro corrispondenza al bilancio.

I componenti del Comitato di Controllo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Art. 14 - Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico e' formato da esperti in ecologia, biologia, meteorologia, botanica e scienze forestali, fauna, diritto internazionale ed ogni altra materia utile allo sviluppo e realizzazione dei progetti. Ha lo scopo di proporre al Consiglio Direttivo linee guida e indicazione tecniche per sviluppare e migliorare i progetti di cooperazione internazionale. I Membri sono nominati con delibera del Consiglio Direttivo anche tra i non soci e ratificati nella prima assemblea ordinaria. Il Comitato Scientifico elegge al suo interno il Presidente (e un vicepresidente che possa sostituirlo in caso di assenza od altro impedimento). Il Presidente del comitato scientifico e' invitato permanente al Consiglio Direttivo senza diritto di voto, ma con diritto di mettere a verbale proposte in merito ai progetti.

Art. 15 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea la quale provvede alla nomina di uno o più liquidatori. In caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto ad

altra organizzazione di volontariato operante in identico o analogo settore, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

Art. 16 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Statuto si fa rinvio alle disposizioni di legge.